

ZRMJ

**Il lavoro?
L'ho trovato con un click.**

www.miojob.it

**annunci, news e strumenti
per chi cerca e offre lavoro**

Riva - Arco

■ **Indirizzo**
riva@giornaletrentino.it
■ **Centralino** 0461/885111
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0464/432499
p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

«Brione, Maroni voleva il tunnel»

Valandro replica alle osservazioni di Riva Bene Comune sul Piano territoriale



Il monte Brione

► RIVA

«Qualcuno spieghi a chi lo osanna che il Prg di Maroni prevedeva anche il tunnel sotto il Brione all'altezza di Sant'Alessandro, come il documento preliminare al piano territoriale di Comunità di Malfer e Cecchetto»: a dirlo, riferendosi agli esponenti di Riva Bene Comune, è il presidente dell'ex C9 Salvador Valandro, che evidenzia quella che ritiene una forte contraddizione in seno a Verdi e Sinistra. Paolo Barbagli, Mirko Carotta e Tommaso Olivieri, infatti, si sono schierati contro ogni ipotesi di sposta-

mento dello storico campo Benacense maroniano che sorge in fascia lago, appellandosi anche al grande valore simbolico a esso attribuito proprio da Giancarlo Maroni (nel 1919, quando Riva divenne italiana) al momento della redazione di un nuovo Piano regolatore: «Il Prg maroniano - avevano argomentato da Riva Bene Comune - prevedeva lo sviluppo della città, da lui definita "città d'ombra", verso la luce dell'est e del Brione, in una nuova città definita appunto "di luce". E il centro geografico di questa "nuova" città doveva essere proprio il nuovo campo Bena-

cense, che è esattamente a metà strada tra Rocchetta e Brione». Al contempo, però, da Rbc si sono a più riprese espressi in maniera nettamente contraria (l'ultima volta nelle scorse ore su Facebook attraverso uno specifico post di Barbagli) al nuovo tunnel sotto il Brione che era stato inserito nel documento preliminare del piano territoriale (poi "derubricato" a semplice ipotesi con fattibilità e opportunità da verificare) in buona parte traendo proprio ispirazione dall'idea di Maroni: di qui la "tirata d'orecchi" da parte di Valandro.

(m.cass.)